

1. LA VALUTAZIONE

Nel processo di insegnamento-apprendimento è necessario applicare, a tutti i soggetti coinvolti, un sistema di osservazione, misurazione, valutazione dei risultati conseguiti. Monitorare l'andamento del processo formativo è essenziale per verificare il livello di realizzazione degli obiettivi programmati ed apportare se necessario, opportune variazioni di percorso.

La valutazione rappresenta quindi un processo che coinvolge alunni e docenti ed ha la funzione di controllo dell'intero processo di apprendimento/insegnamento; non è un momento isolato, separato e scisso dalla normale attività educativa, bensì un processo continuo che permette sistematicamente il confronto con le acquisizioni precedenti al fine di valutare l'efficacia degli interventi predisposti e il raggiungimento o meno dei traguardi programmati.

Il modello di valutazione che si propone è quello di uno strumento formativo che accompagni costantemente il processo di apprendimento, investendo sia l'area relazionale che quella cognitiva in modo da coniugare le competenze acquisite con le caratteristiche della personalità di ogni singolo individuo, la sua interazione col gruppo dei pari e i contributi personali apportati al dialogo educativo.

Per seguire adeguatamente il processo d'apprendimento dell'allievo, ogni docente effettuerà delle osservazioni che anoterà opportunamente sul registro, provvedendo ad esprimere un giudizio di valore per ogni aspetto della valutazione (conoscenze, abilità e competenze).

Le valutazioni infraquadrimestrali e quadrimestrali oltre che, ovviamente, del risultato di tutte le verifiche (scritte, orali e pratiche) dovranno tenere conto dell'impegno, della partecipazione, della frequenza, dell'interesse e del metodo di lavoro dell'alunno nonché della progressione rispetto ai livelli di partenza, della situazione complessiva della classe, del comportamento dell'alunno e della capacità di relazionarsi con gli altri.

Di conseguenza, il voto che ogni docente proporrà in Consiglio di classe NON potrà essere rappresentato dalla mera media aritmetica dei voti di verifica, ma terrà conto di tutti i parametri menzionati.

2. STRUMENTI E VERIFICHE

La verifica formativa è finalizzata al controllo "in itinere" del processo di apprendimento e, quindi, serve a verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi ed a recuperare eventuali lacune accumulate nel corso dell'attività didattica.

Gli *strumenti* di cui ogni docente potrà servirsi, a seconda delle specificità della propria disciplina, saranno:

- ✓ controllo del lavoro svolto a casa
- ✓ test, questionari e percorsi di autoapprendimento
- ✓ ripetizione dell'argomento trattato all'inizio della lezione successiva
- ✓ esercitazioni pratiche su computer
- ✓ interrogazioni frequenti dal posto

La verifica sommativa consiste in una serie di "prove" che hanno lo scopo di quantificare il livello delle conoscenze, delle abilità e delle competenze degli allievi a conclusione delle varie fasi del processo di insegnamento-apprendimento.

La verifica deve avere caratteristiche di interdisciplinarietà, anche al fine di accertare la capacità degli alunni di sintetizzare e di trasferire conoscenze, competenze e capacità da un ambito disciplinare all'altro.

Gli strumenti di cui ogni docente si servirà sono:

- ✓ interrogazioni orali (almeno due/tre per quadrimestre)
- ✓ verifiche scritte (almeno tre per quadrimestre)
- ✓ esercitazioni scritte e pratiche
- ✓ relazioni

3. CRITERI VALUTAZIONE ALUNNI

1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI GENERALE

in termini di :

CONOSCENZE e ABILITA' = COMPETENZE

Scala numerica	Conoscenze	Abilita'	Competenze	
10	Eccellente raggiungimento degli obiettivi			Livello di competenza raggiunto
	Articolate, arricchite da ricerche autonome, anche in ambiti pluridisciplinari e da contributi personali.	Approfondisce e rielabora gli argomenti in modo personale, con piena autonomia di giudizio. Utilizza linguaggi settoriali e registri linguistici appropriati.	Individua strategie e soluzioni originali, struttura discorsi articolati su basi interdisciplinari, offre giudizi criticamente fondati. Padroneggia le conoscenze e le abilità in ogni contesto.	Avanzato
9	Ottimo raggiungimento degli obiettivi			
	Approfondite ed elaborate anche in ambiti pluridisciplinari.	Applica efficacemente le conoscenze. Analizza compiutamente gli argomenti di cui offre sintesi esaustive. Padronanza e rigore nel linguaggio.	Lavora in modo autonomo. Possiede capacità di rielaborazione critica, evidenzia capacità di analisi e sintesi. E' in grado in altri contesti di manifestare consapevolmente le competenze raggiunte.	
8	Buon raggiungimento degli obiettivi			Intermedio
	Complete e organiche anche in ambiti pluridisciplinari.	Organizza le sue conoscenze con puntualità e rigore. Linguaggio chiaro e specifico.	Analizza e organizza gli argomenti opera collegamenti, evidenzia un efficace metodo di studio. E' in grado in altri contesti di manifestare adeguatamente le competenze raggiunte.	
7	Raggiungimento degli obiettivi			

	Discrete e organiche, prevalentemente in ambiti disciplinari.	Collega le sue conoscenze in modo coerente e consequenziale. Linguaggio corretto.	Metodo di studio motivato e consapevole. Presentazione degli argomenti in forma chiara e ordinata. Trasferisce quanto appreso in modo semplice.	
6	Raggiungimento degli obiettivi essenziali			Elementare
	Conoscenze dei contenuti essenziali.	Presenta gli argomenti in forma lineare, ma prevalentemente descrittiva, con linguaggio specifico nel complesso corretto.	Manifesta uno studio prevalentemente mnemonico. Esprime nozioni in modo semplicistico. Ha difficoltà a trasferire quanto assimilato in altri contesti.	
5	Raggiungimento solo parziale degli obiettivi			LIVELLO NON RAGGIUNTO
	Conoscenze superficiali e frammentarie.	Possiede solo parzialmente il linguaggio specifico della materia e riesce ad applicare le proprie conoscenze solo se è guidato.	Il grado di competenza è frammentario. Ha difficoltà di interpretazione determinate anche da un metodo di studio inefficace.	
4	Mancato raggiungimento degli obiettivi			
	Molto sommarie, frammentarie e limitate a pochi argomenti.	Non possiede il linguaggio specifico e ha difficoltà a collegare gli argomenti.	La mancanza di un metodo di studio non consente di evidenziare il livello di competenza raggiunto poiché mancano capacità di analisi e sintesi	
3	Mancato raggiungimento degli obiettivi			
	Gravemente lacunose	Non riesce ad applicare le scarse conoscenze e non si orienta neppure se è guidato	La mancanza di un metodo di studio non consente di evidenziare il livello di competenza raggiunto poiché mancano capacità di analisi e sintesi	
2	Mancato raggiungimento degli obiettivi			
	Assenza dei contenuti minimi. Assenza di risposta in sede di verifica.	Non verificabili	Non verificabili	

Le Griglie per la gestione dell' attività didattica sono parte integrante delle UDA. Le griglie per la valutazione delle prove scritte, orali e pratiche elaborate dai dipartimenti, unanimemente condivise ed approvate dal CdD, sono pubblicate sul sito.

L'ammissione degli alunni alla classe successiva verrà effettuata come di seguito riportato:

GIUDIZIO	VOTO	Decisione C.di C.
n. 1 insufficienza	4	Un debito
n. 1 insufficienza gravissima	3	Un debito
n. 2 insufficienze	4-4	Due debiti
n.2 insufficienze di cui una gravissima	4-3	Due debiti
n.3 insufficienze	4-4-4	Tre debiti
n.3 insufficienze di cui una gravissima	4-4-3	NON AMMESSO
n.2 mediocre	5-5	Due debiti
n.1 mediocre-n.1 insufficiente	5-4	Due debiti
n.3 mediocri	5-5-5	Tre debiti
n.1 mediocre-n 2 insufficienti	5-4-4	Tre debiti
n.1mediocre-1 insufficiente-1grave insufficienza	5-4-3	NON AMMESSO
n.1 mediocre-2 insufficienti-1grave insufficienza	5-4-4-3	NON AMMESSO
n.2 mediocri -2 insufficienti	5-5-4-4	4 debiti
n.4 mediocri	5-5-5-5	4 debiti
n.1mediocre-3 insufficienti	5-4-4-4	NON AMMESSO
n..3mediocre-1 insufficiente	5-5-5-4	4 debiti
n.2 insufficienze gravissime	3-3	NON AMMESSO
n.1 mediocre -1 insufficienza grave	5-3	Due debiti

- L'alunno che presenta una sola mediocrit     amnesso alla classe successiva ed agli esami di stato

3.7 LIVELLI DI COMPETENZA RAGGIUNTI AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO

Valutazione	Corrispondenza in termini di livelli di competenza da certificare
Media 6 - 6,5	Di base
Media 6,6 - 8,5	Intermedio
Media 8,6 - 10	Avanzato

Cfr. la griglia con i parametri per la certificazione dei livelli delle competenze dei rispettivi Istituti.

3.7 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per ciò che concerne i criteri per l'attribuzione del credito scolastico delle classi terze, quarte e quinte, si assegna il punteggio più alto della banda quando la media dei voti risulta maggiore o uguale a **6,5 - 7,5 - 8,5 - 9,5**.

In presenza di credito formativo (riferibile solo ad esperienze maturate presso enti, associazioni e istituzioni esterne alla scuola e da esse certificato) o a quello derivante da attività complementari ed integrative (rientranti nel Piano dell'Offerta formativa della scuola di appartenenza) riconosciute valide si procede con l'elevazione diretta al punteggio più alto della fascia di appartenenza.

Il credito formativo, in particolare, per essere considerato valido deve:

- ✓ risultare coerente con l'indirizzo di studio
- ✓ essere adeguatamente certificato (descrizione dell'attività, numero di ore effettuate, competenze sviluppate, ecc.) e se svolto all'estero deve essere legalizzato dall'autorità diplomatica o consolare italiana, fatti salvi i casi di esonero da tali adempimenti previsti dalle convenzioni o accordi internazionali vigenti in materia

Rientrano nel credito formativo:

- ✓ patente europea
- ✓ certificazione di conoscenza delle lingue straniere FIRST, PET, DELF, DELE, FIT 1, FIT 2
- ✓ esperienze di studio all'estero svolte nel periodo estivo ed adeguatamente certificate dai seguenti organismi accreditati a livello internazionale
- ✓ certificati attestanti lo svolgimento di tirocini e stage rilasciati da aziende italiane ed estere
- ✓ crediti erogati da istituzioni scolastiche o culturali autorevoli e relativi alla partecipazione a progetti di grande valenza formativa

Attività complementari ed integrative rientranti nel piano dell'offerta formativa:

- ✓ progetti finalizzati allo sviluppo di competenze su tematiche le cui finalità siano di integrazione/approfondimento della didattica curricolare
- ✓ partecipazione a concorsi che comportano impegno supplementare; Il docente proponente l'iniziativa ne curerà anche la certificazione

In presenza di una frequenza discontinua dovuta a molteplici ritardi, ovvero a numerose uscite anticipate, oppure nel caso in cui si rilevino oltre 25 assenze (che devono rientrare nel conteggio effettuato per verificare la validità dell'anno scolastico), si assegna il punteggio minimo della fascia fatto salvo la presenza di crediti formativi o attività complementari ed integrative considerate valide dal CdC e giusto comportamento.

Tabella del punteggio aggiuntivo:

SEZIONE 1		
FREQUENZA - REGOLARITÀ, ASSIDUITÀ NELLA FREQUENZA DELLE LEZIONI	0.2	
SEZIONE 2		
INTERESSE – IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	0	ASSENTE, DI DISTURBO O DISCONTINUO
	0.3	ASSIDUO
INTERESSE – IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA’ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE	0	ASSENTE O DISCONTINUO
	0.1	ASSIDUO
INTERESSE CON IL QUALE L’ALLIEVO HA SEGUITO L’INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA OVVERO L’ATTIVITA’ ALTERNATIVA	0	ASSENTE O DISCONTINUO
	0.1	ASSIDUO
CREDITO FORMATIVO	0	NON PRESENTA TITOLI VALUTABILI OVVERO I TITOLI PRESENTATI HANNO SCARSO VALORE FORMATIVO.
	0.1	UN SOLO TITOLO COERENTE CON L’INDIRIZZO DI STUDI
	0.2	PIU’ TITOLI COERENTI CON L’INDIRIZZO DI STUDI

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

TABELLA A D.M. 99/2009 - CREDITO SCOLASTICO - Candidati interni

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

Media dei voti	CREDITO SCOLASTICO - (Punti)		
	I anno (classe 3 ^a)	II anno (classe 4 ^a)	III anno (classe 5 ^a)
M = 6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
6 < M ≤ 7	4 - 5	4 - 5	5 - 6
7 < M ≤ 8	5 - 6	5 - 6	6 - 7
8 < M ≤ 9	6 - 7	6 - 7	7 - 8
9 < M ≤ 10	7 - 8	7 - 8	8 - 9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

TABELLA B D.M. 99/2009 - CREDITO SCOLASTICO - Candidati esterni - Esami di idoneità

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

Media dei voti conseguiti in esami di idoneità	CREDITO SCOLASTICO - (Punti)
M = 6	3
6 < M ≤ 7	4 - 5
7 < M ≤ 8	5 - 6
8 < M ≤ 9	6 - 7
9 < M ≤ 10	7 - 8

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti agli esami di idoneità (nessun voto può essere inferiore a sei decimi). Il punteggio, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella presente tabella, va moltiplicato per 2 in caso di esami di idoneità relativi a 2 anni di corso in un'unica sessione. Esso va espresso in numero intero. Per quanto concerne l'ultimo anno il punteggio è attribuito nella misura ottenuta per il penultimo anno.

TABELLA C D.M. 99/2009 - CREDITO SCOLASTICO - Candidati esterni - Prove preliminari

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

Media dei voti delle prove preliminari	CREDITO SCOLASTICO - (Punti)
M = 6	3
6 < M ≤ 7	4 - 5
7 < M ≤ 8	5 - 6
8 < M ≤ 9	6 - 7
9 < M ≤ 10	7 - 8

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti nelle prove preliminari (nessun voto può essere inferiore a sei decimi). Il punteggio, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella presente tabella, va moltiplicato per 2 o per 3 in caso di prove preliminari relative, rispettivamente, a 2 o a 3 anni di corso. Esso va espresso in numero intero.

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

- L'istituto del **credito scolastico** e del credito formativo è stato introdotto, rispettivamente, dall'art. 11 e dall'art 12 del **D.P.R. 323/98** (Regolamento di attuazione della legge 10 dicembre 1997, n. 425, recante disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria).
- L'attribuzione del **credito formativo** è regolata dal **D.M. 49/2000**, che stabilisce i requisiti per il riconoscimento delle attività extrascolastiche effettuate.
- La normativa per l'individuazione del credito scolastico è stata successivamente modificata con il **D.M. 42/2007** e quindi con il **D.M. 99/2009**, al quale sono allegati le tabelle attualmente in vigore per l'assegnazione del credito sia agli studenti interni che esterni.
- Inoltre, l'attribuzione dei crediti è ogni anno delineata negli art. 8 e 9 dell'O.M. che fornisce istruzioni e modalità organizzative per l'esecuzione degli Esami di Stato, e specifica, in particolare, la normativa in caso di curricula non regolari e per i candidati esterni.

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione del credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione, è di competenza del Consiglio di Classe, sulla base delle indicazioni Normative e dei criteri generali adottati dal collegio dei docenti. Il punteggio attribuito quale credito scolastico ad ogni alunno è pubblicato all'albo dell'istituto.

- 1.** Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno, sulla base e nel rispetto delle Tabelle ministeriali vigenti. Il punteggio attribuito deve essere espresso in numeri interi, tenere conto del complesso degli elementi valutativi di cui all'art. 11, comma 2, del DPR 323/98 e rientrare nella banda d'oscillazione individuata in rapporto alla media conseguita nello scrutinio finale.
- 2.** L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va **deliberata, motivata e verbalizzata**.
- 3.** I **docenti di religione** partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento.

ATTRIBUZIONE CREDITI CLASSE QUINTA

- Per l'esame di Stato 2012/2013, i punteggi del credito scolastico relativo all'ultima classe sono attribuiti ai candidati sulla base delle **tabelle allegati al D.M. n.99 del 16 dicembre 2009**, che hanno sostituito le tabelle allegati al D.M. n.42 del 22.5.2007 (*le quali ultime avevano già sostituito le tabelle allegati al DPR 23.7.1998. n. 323*).
- Il Consiglio di Classe deve ricalcolare, in conformità alle **tabelle allegati al D.M. n.99/2009** il credito scolastico di **tutti i candidati il cui punteggio sia attribuito sulla base di tabelle precedenti**.
- Il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, può motivatamente **integrare**, fermo restando il massimo dei punti attribuibili, a norma del 4° comma dell'art.11 del DPR n.323/1998, il punteggio complessivo conseguito dall'alunno, quale risulta dalla somma dei punteggi attribuiti negli scrutini finali degli anni precedenti, *"in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento"*. Le deliberazioni, relative a tale integrazione, opportunamente motivate, vanno ampiamente verbalizzate con riferimento alle situazioni oggettivamente **rilevanti** ed idoneamente **documentate**.
- Nel caso di **candidati esterni** agli Esami di Stato, l'attribuzione del credito è di competenza **del Consiglio di Classe** davanti al quale sostengono gli esami preliminari. In tal caso il credito scolastico è attribuito sulla base della documentazione del curriculum scolastico, dei crediti formativi e dei risultati delle prove preliminari; il

Consiglio di classe stabilisce preventivamente i criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo, verbalizza accuratamente le motivazioni della delibera e pubblica all'Albo il punteggio attribuito.

RICONOSCIMENTO CREDITI FORMATIVI

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione di crediti formativi sono acquisite al di fuori della scuola di appartenenza. I crediti formativi devono essere opportunamente certificati e ritenuti coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame. Il Consiglio di classe stabilisce preventivamente i criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo.

- L'attribuzione dei crediti formativi, sulla base di quanto stabilito nell'art. 12 comma 1 del DPR 323/98, è regolata dal D.M. 49/2000, che individua le tipologie di attività riconosciute.
- Il riconoscimento del credito avviene a fronte della presentazione di idonea documentazione.
- La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza (solo in caso di attività svolta presso Amministrazioni Pubbliche è ammessa l'autocertificazione) e contenere una sintetica descrizione dell'esperienza stessa; tale documentazione deve pervenire all'Istituto entro il 15 maggio di ciascun anno.
- Le esperienze formative riconosciute vengono riportate nella certificazione finale dell'esame di Stato e possono contribuire ad elevare il punteggio del credito scolastico all'interno delle bande d'oscillazione.
- La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.
- I criteri di valutazione devono essere conformi a quanto previsto all'art.12 del D.P.R. 23.7.1998, n. 323 e tener conto della rilevanza qualitativa delle esperienze.
- I criteri generali per il riconoscimento dei crediti formativi sono stabiliti dal CdD.
- Il **consiglio di classe** delibera in merito al riconoscimento del credito formativo.
- Il **coordinatore di classe** è incaricato dell'esame della documentazione agli atti, prima del consiglio di classe, per verificarne la congruità con le disposizioni normative e con i criteri generali individuati, e della verifica della correttezza della registrazione, a consiglio di classe avvenuto.

MATRICE PER LA GENERAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

A.S. _____ CLASSE _____

N°	Alunno	Assenze	Media voti	Punteg. base attrib. per effetto della media dei voti	Punteggio aggiuntivo				Credito formativo	Eventuale integrazione punteggio complessivo art. 8 c. 6 O.M. 13/13	Credito terzultimo anno	Credito penultimo anno	Credito ultimo anno	Totale Credito
					Freq. Assidua	Inter. e imp. nella partic. al dialogo educ.	Inter. e imp. nella partic. alle att. integr.	Inter. con il quale l'allievo ha seguito l'ins. della relig. cattol. ovvero l'attività alternativa						
1														
2														
3														
4														
5														
6														
7														
8														
9														
10														
11														
12														
13														
14														
15														
16														
17														
18														
19														
20														
21														
22														
23														
24														
25														

Il Consiglio di Classe:
